

→ HINTERLAND

# Treviolo, c'è l'accordo tra Comune e Trealbe

Pagheranno ciascuno metà del primo affitto del campo sportivo  
Tutto rimandato a dicembre, in attesa che si decida per l'acquisto

**TREVIOLIO** Avevano promesso che avrebbero fatto sentire la loro voce e così hanno fatto. Sono stati più di cinquanta i genitori (alcuni accompagnati dai figli) che, messi di fronte alla possibilità che i loro figli non possano iniziare il campionato di calcio, hanno raggiunto il comune di Treviolo con una marcia pacifica e hanno chiesto al sindaco Masper di garantire ai loro ragazzi un campo da calcio su cui poter giocare. Un incontro, quello con Masper, durato più di due ore, durante il quale i toni si sono spesso surriscaldati e non sono mancate reciproche accuse rispetto alle responsabilità avute da amministrazione comunale e Trealbe Calcio nel degenerare della situazione «campo sportivo».

La parrocchia di Treviolo – proprietaria della struttura – preso atto dell'indisponibilità del Comune a versare gli 890 mila euro richiesti per l'acquisto del campo, giovedì scorso ha deciso per la concessione annuale dell'impianto alla società sportiva treviese, in cambio di un contributo di 25 mila euro da versare in parte subito (10 mila) e in parte entro il giugno prossimo (i restanti 15 mila). Dal canto suo la Trealbe Calcio – con il supporto dei genitori dei duecento ragazzi delle proprie squadre giovanili – ha chiesto al Comune di farsi carico della spesa e di continuare la trattativa per l'acquisto del campo. Se questa si concludesse entro dicembre, infatti, la parrocchia rinunciava ai 15 mila euro di contributo che rimarrebbero da

versare per l'anno in corso. Ma in Comune, l'idea di sborsare la cifra richiesta per una società che distribuisce più 200 mila euro in rimborsi ai giocatori e al personale tecnico-amministrativo della prima squadra, non va proprio giù. La proposta del sindaco Masper è piuttosto quella di fare metà per uno: 12 mila e 500 a carico del Comune e altrettanti a carico del Trealbe.

Di fronte alla soluzione prospettata la presidenza della società Trealbe potrebbe anche accettare, se non fosse che nel territorio di Treviolo le altre società sportive godono di condizioni ben più favorevoli: sia a Curnasco che alla Roncola, infatti, le squadre di calcio non pagano l'affitto delle strutture che le ospitano, e alla Roncola l'impianto è pure di proprietà comunale. «Perché – si chiedono al Trealbe – tocca proprio a noi la parte del brutto anatrocchio? Eppure la nostra società è quella con il settore giovanile più numeroso e l'amministrazione dovrebbe avere a cuore l'educazione sportiva di questi ragazzi».

«La verità – dice il presidente di Trealbe, Oliviero Ferrari – è che un campo sportivo comunale rappresenta una necessità per tutta Treviolo e non solo per la nostra società. Che si acquisti quello parrocchiale o che si costruisca un nuovo impianto, si tratta di una scelta che non è ulteriormente prorogabile». Su questo punto anche Masper sembra essere d'accordo: «La possibilità di costruire un nuovo campo in erba – dice il sindaco – è stata presa in consi-

derazione: le condizioni di pagamento sarebbero meno rigide di quelle imposte dalla parrocchia, ma sarebbe assurdo costruire una nuova struttura sportiva quando quella parrocchiale è comunque funzionante. La cosa più saggia sarebbe senza dubbio acquistare il campo che già c'è ma, se la parrocchia non mostra un po' più di elasticità nella trattativa, saremo costretti a pensare seriamente ad un nuovo impianto».

Proposti a parte, quello che più conta in questo momento è che i ragazzi di Treviolo, con l'inizio dei campionati alle porte, non si ritrovino senza il campo per allenarsi e disputare le partite. Per scongiurare quest'eventualità, Comune e Trealbe si sono accordati per una divisione al 50% dei 10 mila euro da versare subito alla parrocchia. La speranza di Trealbe è che, da qui a dicembre, parroco e sindaco riescano finalmente a mettersi d'accordo per la compravendita del campo.

Qualora questo non dovesse succedere, le cose si metterebbero davvero male per la società sportiva treviese: tanto per cominciare ci sarebbero altri 7 mila e 500 euro da pagare (il Comune finanzierebbe solo la metà dei 15 mila euro rimanenti) e, a fine stagione, il problema si ripresenterebbe daccapo. La creazione di un nuovo impianto comunale, infatti, richiederebbe almeno un paio d'anni, durante i quali Trealbe dovrebbe continuare a pagare per poter far giocare i propri ragazzi.

Paolo Giovanni Baggi

La parrocchia ha chiesto 10 mila euro subito e 15 mila entro il prossimo giugno. Ma rinunciarebbe in caso di vendita del campo al Comune. E dal sindaco sono andati i genitori dei ragazzi che rischiano di saltare il campionato



I bambini del Trealbe con lo striscione fuori dal municipio

## Seriato Progetto in Consiglio comunale per avere un finanziamento regionale Venti posti in più per il nido di Cassinone

**SERIATE** Un Consiglio comunale il 30 agosto è piuttosto insolito a Seriate ma stavolta se ne presenta la necessità per approvare una variazione urbanistica che consenta l'ampliamento della scuola denominata Centro per la Famiglia don Giovanni Ubbiali che ospita bimbi fino a sei anni. È l'unico plesso scolastico rimasto a Cassinone. È un ente autonomo, il presidente del consiglio di amministrazione è il parroco pro tempore, in questo momento don Giovanni Barbieri che il prossimo mese lascerà Cassinone essendo stato assegnato ad un altro incarico.

La scuola ha presentato un progetto di ampliamento per poter accogliere 70 bambini, 20 in più degli attuali 50 realizzando ex novo la sezione Nido, cosicché al termine dei lavori la scuola potrà ospitare 50 bambini nella se-

zione Primavera da 2 a 3 anni, 10 bimbi da 0 a 2 anni nel nido. Il progetto curato dallo studio di architettura Eps di Bergamo ha partecipato ad un bando indetto dalla Regione Lombardia riservato ai micronidi ed ha ottenuto un contributo di 125.000 euro. La Regione ha approvato solo 2 interventi in tutta la provincia di Bergamo: uno è Cassinone. Damiano Amaglio, componente del gruppo di lavoro costituito un paio di anni fa dal parroco per valutare le esigenze della scuola, ha strettamente collaborato al progetto che impegna il Centro per la famiglia in un investimento economico importante: «Da parte nostra – riferisce – non c'è mai stata la minima esitazione a investire nell'unica struttura scolastica esistente a Cassinone, ne va della nostra identità,

del essere comunità, del nostro futuro. Il bisogno è stato compreso dalle amministrazioni comunali di Seriate e di Bagnatica dalle quali abbiamo ricevuto disponibilità e sostegno». Il territorio della località Cassinone è frazionato nelle amministrazioni comunali di Seriate, Bagnatica e Calcinato. Il comune di Seriate è maggiormente coinvolto in quanto l'edificio si trova sul suo territorio e per poter ottenere il contributo della Regione occorre una delibera del Consiglio comunale entro i primi giorni di settembre. I lavori progettuali prevedono la realizzazione di spazi e aule per la nuova sezione Nido, l'ascensore, l'abbattimento di barriere architettoniche, l'adeguamento delle strutture esistenti ai nuovi standard di legge e dei regolamenti.

Emanuele Casali

→ Scanzorosciate

## Compagni di strada, 3 giorni di festa

A Negrone la kermesse dell'associazione che aiuta i tossicodipendenti

■ Anno dopo anno l'associazione «Compagni di strada» di borgo Santa Caterina, in città, è cresciuta. Il sodalizio da anni raccoglie quanti vivono il dramma della dipendenza dalla droga, ma anche dell'alcol. Dall'incontro dei pochi che condividevano le medesime esperienze e la stessa volontà di offrire aiuto alle famiglie e ai giovani in difficoltà, la compagnia è cresciuta e oggi è uno dei maggiori centri di ascolto a Bergamo.

Con l'obiettivo di farsi conoscere e di conoscere, «Compagni di strada» organizza anche quest'anno la festa dell'associazione. Si terrà dal 3 al 5 settembre all'oratorio di Negrone, frazione di Scanzorosciate. Nelle serate di venerdì e sabato e nella giornata conclusiva di domenica si vivranno momenti di allegria, di gioco, ma anche di riflessione, di discussione, di confronto. Da segnalare l'appuntamento di sabato 4 settembre, alle 18: Roberto Zucchetti, attuale sindaco di

Rho, impegnato nel settore dell'accoglienza familiare, tratterà l'argomento «Genitori e figli: il percorso della speranza». Domenica mattina alle 10,30 è invece prevista la celebrazione della Messa da parte di don Chino Pezzoli, sacerdote bergamasco da sempre impegnato ad aiutare i giovani tossicodipendenti, fondatore di numerose comunità di recupero.

«Compagni di strada» infatti è un'associazione che, oltre a fornire le prime informazioni per affrontare il problema droga, propone un percorso di recupero finalizzato il più delle volte all'inserimento nelle comunità, non solo di don Chino Pezzoli, ma anche di don Pierino Gelmini. «Nel corso di questi anni di attività – sostiene il presidente dell'associazione Olivano Comotti – abbiamo accompagnato decine di giovani nelle strutture di recupero. E mentre loro sono impegnati a ritrovare se stessi, noi continuiamo a seguire le loro famiglie, genitori, figli,

mogli, amici. Perché a cambiare non deve essere solo il tossicodipendente, ma tutto il contesto che gli vive a fianco. Un percorso di speranza appunto, non certo privo di difficoltà o fallimenti, perché la droga miete sempre più vittime e sempre più giovani. Ma la sfida di compagni di strada è proprio questa: non arrendersi alla droga, ma tantomeno all'indifferenza, o alla rassegnazione».

È il secondo anno consecutivo che la comunità di Negrone accoglie la festa di Compagni di strada. Per raccogliere fondi la festa prevede una lotteria e una tombolata. Perché il lavoro di Compagni di strada è fatto di dedizione, passione per l'umano e gratuità. Ma la generosità di ciascuno è un aiuto fondamentale per sostenere il volontariato. Chi desiderasse prenotarsi per il pranzo di domenica o avere informazioni sull'attività di «Compagni di strada» può contattare la signora Carla al 334-3949506.

CURNO



## Come a New Orleans con il concerto dell'Ambrosia band

Nella galleria del Centro commerciale di Curno, la vigilia di Ferragosto, si è vissuta l'atmosfera della New Orleans con lo spettacolo «Music on the street» dell'Ambrosia Brass band di Milano. La gente è rimasta contagiata dalla scoppettante musica della band di ottoni che ha suonato pezzi di jazz, swing e jazz di autori internazionali. Il pomeriggio in musica è stato organizzato dal comune di Curno in collaborazione con il centro commerciale, il gruppo Alpini, Amici della lirica, Botteghe di Curno e parrocchia. I musicisti hanno poi suonato nel teatro del Centro vivere insieme alla Manigolda seguiti da numerosi cittadini che hanno applaudito e ritmato le musiche suonate dall'Ambrosia.

R. T.

## REMAIL

DA 35 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

- VASCA NELLA VASCA:

Vasca da bagno rovinata? In due ore una vasca nuova sopra la vecchia senza opere murarie. Anche per piatti doccia.

- TRASFORMAZIONE VASCA DA BAGNO IN UNA MODERNA ED ESCLUSIVA DOCCIA:

In una giornata senza bisogno di piastrelle - LAVORI GARANTITI

PRIMA

8:00

DOPO

14:00

TRASFORMAZIONE VASCA IN DOCCIA

DETRAZIONE E AGEVOLAZIONE FISCALE  
PRODUZIONE E VENDITA DALLA FABBRICA

www.remail.it

Lombardia Liguria Piemonte Valle D'Aosta

800-236313

CHIAMATA GRATUITA